

## Rassegna del 10/05/2020

### **FIPAV**

10/05/20 **Adige**

**36** Mascherine speciali per la ripresa

*Baldo Nicola*

**1**

### **WEB**

08/05/20 **LADIGE.IT**

**1** Dieci anni fa il primo scudetto dell'Itas | l'Adige.it

...

**3**

# Mascherine speciali per la ripresa

## Tra Federazione e Politecnico di Torino allo studio un protocollo di sicurezza

Il tema della sanificazione delle strutture, degli spogliatoi e dell'attrezzatura, in primis i palloni, è quello che oggi preoccupa maggiormente le società di tutto lo Stivale

Se l'emergenza sanitaria rientrerà, i campionati della prossima stagione cominceranno tutti nella seconda metà di novembre, tranne la **Superlega** che partirà a settembre

**NICOLA BALDO**

TRENTO - La cosa forse più evidente sarà rappresentata dalle mascherine. Pensate e realizzate appositamente per i pallavolisti, che possano fasciare e proteggere ma, allo stesso tempo, permettere a ragazzi e ragazze di giocare a volley senza troppi impedimenti. La creazione di queste mascherine rappresenta uno dei passaggi importanti per permettere allo sport di reti e ginocchiere di tornare in campo in autunno, più o meno regolarmente.

Oltre ad essere uno dei punti principali dei colloqui iniziati fra la Federvolley nazionale ed il Politecnico di Torino.

L'obiettivo, oltre alla creazione di queste mascherine, è anche la creazione di un protocollo di sicurezza sanitario condiviso che, appunto, permetta a settembre di tornare in palestra senza enormi stravolgimenti rispetto al passato.

È ovvio e scontato che non sarà tutto come prima. Inevitabile. Soprattutto il tema della sanificazione della struttura, degli spogliatoi e dell'attrezzatura, in primis i palloni, è uno di quelli che oggi preoccupano maggiormente le so-

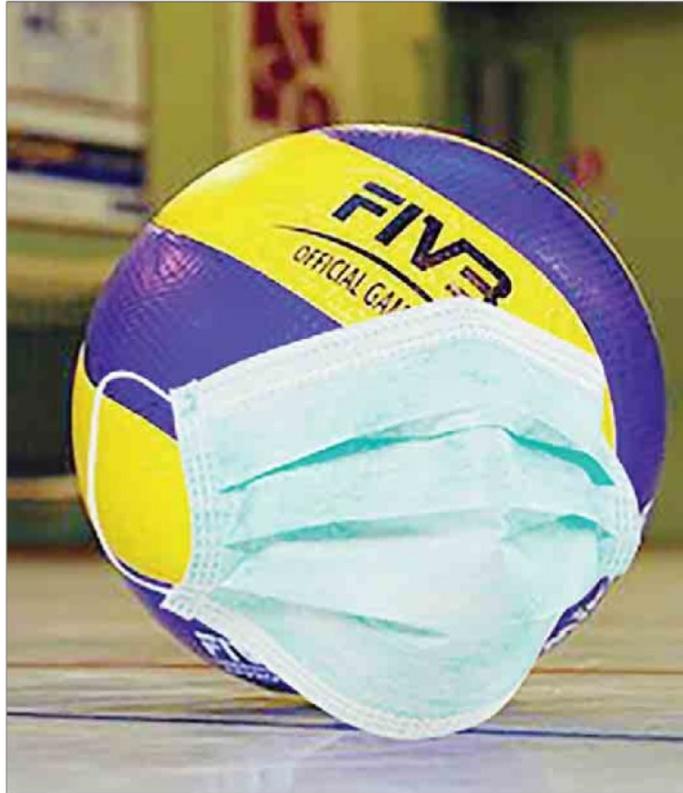
cietà di tutto lo Stivale. Attraverso la creazione di questo protocollo si punta a ricominciare a giocare a pallavolo garantendo la massima sicurezza per tutti i giovani ed i giovanissimi sottorete. Nei giorni scorsi si è già tenuto, in questo senso, un primo incontro fra il professor Guido Saracco rettore del Politecnico di Torino e la Giunta della Federvolley nazionale, in questa occasione accompagnata da Sergio Cameli, medico federale, e da Julio Velasco attuale direttore tecnico del settore giovanile maschile. Un incontro utile anche per appianare tutta la questione relativa al fraintendimento nato in merito alla «pallavolo sport più pericoloso per il contagio da Covid-19». Entrambe le parti, infatti, hanno voluto chiarirsi su quanto accaduto, detto e scritto su questa vicenda rientrata nel giro di pochi giorni. Quando i risultati finali e non parziali di questo studio svolto in tutte le Federazioni sportive italiane hanno evidenziato quanto il volley non sia assolutamente ai primi posti per quel che concerne la pericolosità di un contagio. Ora si terranno altri incontri, ovviamente virtuali, e nuovi colloqui per arrivare entro poco tempo a definire un

protocollo il più condiviso possibile fra le parti. Intanto sempre la Federvolley nazionale ha diramato, nelle scorse ore, le prime linee guida per i campionati 2020/2021 anticipando alcune delle novità contenute nella Guida Pratica in pubblicazione fra pochi giorni.

Tornei che, se dal punto di vista sanitario l'emergenza rientrerà, prenderanno tutti (**Superlega** esclusa, ovviamente, al via già ad inizio settembre) il via nella seconda metà di novembre. La Fipav ha confermato il passaggio alle annate dispari per quel che concerne il giovanile (Under 13, 15, 17 e 19), che resteranno sempre così nel maschile mentre nel femminile Marco Mencarelli ha già presentato a Roma un piano di rientro, da applicare in un paio d'anni, verso le annate pari. Confermato anche il taglio a 12 squadre di ogni girone di serie B, categorie nelle quali è arrivata una brutta doccia fredda per il volley di casa nostra. In campo maschile ripescaggio praticamente impossibile per i nostri sestetti, mentre in campo femminile solamente ad agosto si potrebbero aprire degli spiragli per un reintegro dell'ultima ora ma solamente in base a troppe variabili.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE





Allo studio una speciale mascherina per i giocatori di volley



# l'Adige.it

Quotidiano indipendente  
del Trentino Alto Adige



NEWS

TERRITORI

SPORT

EVENTI

POPULAR

BLOG

MULTIMEDIA

EDICOLA



Home | Sport | Volley | Dieci anni fa il primo scudetto dell'Itas



Volley

## Dieci anni fa il primo scudetto dell'Itas

Ven, 08/05/2020 - 20:41



PER APPROFONDIRE:

[volley](#), [anniversario](#), [Trentino](#), [Itas](#), [scudetto](#), [Stoytchev](#), [Kaziyski](#), [Nikolov](#), [Birarelli](#)

Tempo di lettura: 1 minuto 18 secondi

Dodici anni fa, come oggi, stavamo scrivendo di uno scudetto storico, il primo conquistato dalla **Trentino volley**. Il primo titolo di squadra in uno sport molto popolare per la città e anche il primo titolo per tutti i giocatori che quel giorno lo conquistarono. Il sette maggio del 2008, l'Itas batté **Piacenza** per 3-0 in gara 3 di finale, la cosiddetta 'bella'.

In quella Piacenza sulla panchina sedeva Angelo Lorenzetti, in regia c'era Marco Meoni, palleggiatore dell'Itas fino all'anno precedente, e al centro della rete il compianto Vigor Bovolenta. Sono passati 12 anni ma per certi versi, considerando anche il momento eccezionale che stiamo attraversando adesso, sembrano una vita. «L'altro giorno ho riguardato la partita alla televisione e con mia moglie abbiamo fatto un salto sul divano quando abbiamo visto in campo Bovolenta. Anche quella è stata un'emozione forte, un'immagine che è stata ripescata dalla tasca dei ricordi» dice **Emanuele Birarelli**, uno dei protagonisti della cavalcata vittoriosa dell'Itas. «Ripensando alla stagione, è stata fantastica anche perché all'inizio nessuno si aspettava un risultato del genere. Era un anno di grandi cambiamenti per Trento: io ero un nome nuovo, Meoni se n'era andato e anche l'allenatore era cambiato. Nessuno conosceva **Rado Stoytchev** e c'era grande curiosità. Erano arrivati **Viado Nikolov**, che però non aveva mai giocato in Italia, e lo stesso **Matey Kaziyski** era giovanissimo. Lo avevamo visto tutti giocare con la Nazionale bulgara ma c'era chi insinuava che nel nostro campionato avrebbe fatto fatica. I risultati hanno dimostrato il contrario» aggiunge ancora Birarelli.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

### ARTICOLO PRECEDENTE

Mvt - il campione trentino di tutti i tempi  
< Decima sfida: Crippa contro Bassi Votate il vostro atleta del cuore

### ARTICOLO SUCCESSIVO

Olimpia Milano, da domani allenamenti facoltativi >

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

PIÙ COMMENTATI



#### GIUDICARIE - RENDENA

09 MAG 2020  
Tutti i sindaci delle Giudicarie e il Presidente della Comunità Butterini han



#### CRONACA

09 MAG 2020  
In tutti gli articoli pubblicati sulle vicende di M49 da un anno a questa par



#### ROVERETO

09 MAG 2020  
Insultare un politico di grido per la sua condotta politica è lecito e non co



#### RIVA - ARCO

09 MAG 2020  
Ruba un'auto in un parcheggio privato a Riva del Garda ma viene inseguito e b



#### FIEMME - FASSA

09 MAG 2020  
Si sono concluse verso le 12.15 le operazioni di bonifica della valanga che s

### FOTOGALLERY



Lavoratori, la festa è l'impegno

